Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

Sole 24 Ore - Progetti e Concorsi

Dir. Resp.: Elia Zamboni

27-GIU-2016
da pag. 3
foglio 1
www.datastampa.it

Interessi di mora ridotti

Sulle quote Inarcassa, riforma-bis in arrivo

La riforma delle sanzioni di Inarcassa torna all'attenzione del Consiglio nazionale dei delegati, dopo la bocciatura del ministero del Lavoro. Lo anticipa il presidente dell'ente, Giuseppe Santoro: questa settimana la revisione del sistema di interessi di mora per i crediti arretrati sarà di nuovo in discussione.

La novità arriva dopo che il ministero, con una nota del 20 aprile scorso, ha bocciato la riforma del sistema sanzionatorio dell'ente di previdenza di architetti e ingegneri. L'intervento, all'epoca, era stato motivato da ragioni di tenuta dei conti: la revisione del sistema di penalità per chi paga in ritardo i contributi metterebbe in pericolo la solidità delle finanze pubbliche e, soprattutto, incentiverebbe gli iscritti a non pagare.

Nello specifico, la riforma prevedeva il passaggio da una sanzione fissa del 2% mensile ad un sistema progressivo. Si parte dallo 0,5% il primo anno di mancato pagamento, per poi passare all'1% il secondo anno, all'1,5% e al 2% il terzo e quarto anno. Dal quarantanovesimo mese di ritardo si applica un'aliquota annuale del 60% fisso. E non è tutto. L'altro cambiamento era la previsione di una sorta di bonus: la riforma prevedeva il taglio delle aliquote di un 50% ulteriore per i contributi scaduti pari o inferiori a 10mila euro, del 30% fino a 15mila euro, del 20% fino a 20mila euro. In questo modo si tutela chi ha un monte di debiti di importo limitato. Ora, i delegati Inarcassa dovranno ridiscutere quel progetto. E prendere una decisione: riproporre una riforma esattamente identica a quella bocciata dal ministero, per andare allo scontro frontale, o invece portare qualche accorgimento che vada nella direzione indicata dal Governo. ■ **G.La.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFESSIONE

Professionisti sempre più poveri: Reddito medio sotto i 25mila euro

Sulle quote Inarcassa, riforma-bis in arrivo

data stampa
dal 1980 monitoraggio media